

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.**

**MARCO DE MARINIS**

**GIUDIZI PER IL CONCORSO A UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, SETTORE DISCIPLINARE L.ART/05, BANDITO DALL'UNIVERSITA' DI MESSINA**

**FEDERICA NATTA**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dalla candidata evidenziano un profilo didattico-scientifico interessante e qualificato, ancorchè tuttora in fieri, con una spiccata propensione interdisciplinare che la porta a mettere in campo congiuntamente competenze storico-religiose, filologico-letterarie e storico-artistiche nello studio della ritualità devozionale e della sua drammaturgia, dell'iconografia religiosa medievale, delle feste e degli spettacoli nella Genova cinquecentesca (quest'ultimo è l'argomento della tesi di dottorato, ancora inedita).

A parte la curatela degli atti di un convegno, la candidata non vanta ancora volumi in proprio. Pur valutando positivamente la sua produzione scientifica (cfr. in particolare il brillante saggio "Carnalità e sensi nella mistica della passione: Maddalena, Maria Vergine e il Compianto"), va tuttavia notato come essa non abbia ancora prodotto risultati di ampio respiro. Inoltre, nella prospettiva del presente concorso, occorre anche rilevare la non piena congruenza di gran parte delle pubblicazioni rispetto allo specifico teatrologico, sia dal punto di vista dell'oggetto sia da quello del metodo.

**ROSSELLA MAZZAGLIA**

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dalla candidata evidenziano un profilo didattico-scientifico maturo e altamente qualificato, anche a livello internazionale, con una lunga esperienza di insegnamento al Dams di Bologna e di collaborazione con il Dipartimento di Musica e Spettacolo di quell'Ateneo, dove ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca e ha fruito di assegni post-dottorali. Le competenze maturate in un quindicennio di studi e ricerche fanno oggi della candidata una delle maggiori esperte, non soltanto in Italia, delle esperienze delle neoavanguardie performative del secondo dopoguerra e, in particolare, delle proposte e delle elaborazioni della Post-modern Dance americana. Le monografie dedicate a Trisha Brown e al Judson Dance Theater, del 2007 e del 2010 rispettivamente, rappresentano in effetti due contributi di alto livello scientifico per l'accuratezza e la completezza dell'informazione, per il rigore metodologico dell'indagine e dell'analisi e per l'originalità di molti spunti critici.

Di conseguenza, si può agevolmente sostenere la piena adeguatezza della candidata e del suo curriculum didattico-scientifico rispetto al posto messo a concorso.